

MASTER BREVE CON ECM

PROCESSI MIGRATORI, TRATTAMENTI INUMANI E TORTURA

L'APPROCCIO GESTALTICO

PRIMO MODULO (Ven e Sab 4/5 Maggio 2018, ore 10-18)

L'esodo e le rotte migratorie. La pista subsahariana e l'inferno libico (G. Cannella, ven ore 10-14)

Trattamenti inumani, tortura e specificità psicopatologiche (G. Cannella, ven ore 15-18)

Dall'inumano all'umano: la relazione di cura con migranti vittime di trattamenti crudeli (G. Cannella, sab ore 10-14)

I rischi nelle relazioni d'aiuto: il burn-out e la traumatizzazione vicaria (F. Lotta, S. Pagliazzo, ven ore 15-18)

SECONDO MODULO (Ven e Sab 18/19 Maggio 2018, ore 10-18)

La tutela dei diritti umani e la crisi migratoria nel Mediterraneo (Prof R. Sapienza, ven ore 10-12)

Il trauma (M. Spagnuolo Lobb TITOLO DA DEFINIRE, ven ore 12-14)

Il Protocollo di Istanbul e la tortura (G. Cannella, ore 15-18)

Le linee guida per l'assistenza ai rifugiati vittime di torture, stupri o altre forme gravi di violenza (Aldo Virgilio, ore 10-12).

Lo sguardo transculturale nella relazione e nei processi di cura (Aldo Virgilio, ore 12-14) Esperienze post traumatiche ed emozioni (G. Cannella, ore 15-18)

TERZO MODULO (Ven e Sab 15/16 Giugno 2018 ore 10-18)

"Se mi vedi, esisto". Lo sbarco, l'approccio hotspot e l'individuazione precoce delle vulnerabilità (Stefania Pagliazzo, ven ore 10-12).

Il Disturbo da Stress Post-Traumatico: sintomatologia florida ed approccio relazionale (G. Cannella, ven ore 12-14)

Iter amministrativo e giudiziario della domanda di protezione internazionale. Vulnerabilità e forme complementari di protezione (P. Ottaviano, ven ore 15-18).

"Essere ponti": il sistema di accoglienza come sostegno all'esperienza della migrazione. (F. Lotta, sab ore 10-14).

"L'Io-Tu". Lo stare-con-l'Altro nelle strutture di accoglienza e nei servizi per migranti vulnerabili. (G. Cannella, ven ore 15-18)

Metodologia: Ogni modulo è articolato in momenti teorici condotti da esperti del settore, e momenti esperienziali in gruppo condotti da didatti psicoterapeuti della Gestalt.

DOCENTI DEL CORSO

GIUSEPPE CANNELLA. Psichiatra e psicoterapeuta della Gestalt. Didatta presso l'Istituto HCC Italy. Già promotore nel 1992, assieme al Comune di Vittoria e all'Associazione per i Diritti Umani, del "Progetto di accoglienza per profughi dalla ex-Jugoslavia". Nel 1999 è medico volontario presso il campo di accoglienza della ex Base Nato di Comiso per i profughi del Kosovo. Lavora dal 2014 con MEDU- Medici per i Diritti Umani ed è impegnato nel progetto finanziato dalle Nazioni Unite "ON.TO. Healing torture survivors coming from Sub-Saharan countries through the migratory route of Northern Africa".

ALDO VIRGILIO. Psichiatra e psicoterapeuta. Responsabile del Nucleo Operativo di Psichiatria Transculturale del Dipartimento di Salute Mentale dell' ASP di Catania. Responsabile della formazione del personale del DSM dell'ASP per gli aspetti della multiculturalità nei Servizi Psichiatrici. Già componente del Tavolo Tecnico del Ministero della Salute per la Stesura delle Linee Guida per la cura delle vittime di tortura e di violenza estrema.

ROSARIO SAPIENZA. Giurista e docente universitario. Professore Ordinario di Diritto Internazionale e Direttore della Cattedra nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania. Responsabile dell'*European and International Reporter*, servizio di documentazione e di ricerca sui profili istituzionali dell'integrazione europea e della cooperazione internazionale.

PAOLA OTTAVIANO. Avvocato, vive e lavora tra Modica e Catania. Sin dalla tesi di laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna è studiosa dei temi legati alle migrazioni. Dal 2005 al 2007 lavora come legal-adviser all'interno del progetto Missione Italia di Medici Senza Frontiere. E' tra le fondatrici di Borderline Sicilia, organizzazione che cura uno specifico osservatorio sulle migrazioni.

FRANCESCO LOTTA. Psicologo e Psicoterapeuta della Gestalt, lavora con minori stranieri non accompagnati presso il Centro Don Bosco 2000 di Catania e all'interno del progetto PUERI promosso dal Ministero dell'Interno. Si occupa di formazione e di supervisione rivolta ad operatori di diversi Centri SPRAR ubicati in provincia di Enna.

STEFANIA PAGLIAZZO. Psicologa e Psicoterapeuta della Gestalt. Didatta dell'Istituto HCC Italy. Lavora con MEDU-Medici per i Diritti Umani presso l'Hotspot di Pozzallo al progetto "First medical and psychological aid at migrants landings in Pozzallo" per l'individuazione precoce delle vittime di tortura e trattamenti inumani e degradanti. Formatrice e supervisore presso diversi Centri di Accoglienza Straordinaria in provincia di Ragusa.